

D.Lgs 23/06.2011 n. 118 – art. 11 comma 4 - Lett. p)

Relazione del revisore dei conti

EGRIB-Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata

-Revisore unico-

Relazione dell'organo di revisione dei Conti sulla proposta di
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022
E SCHEMA DI CONTO CONSUNTIVO 2022

IL REVISORE UNICO

Dott. Alberto Paolino

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Revisore Unico, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di determinazione dell'Amministratore Unico del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dei regolamenti dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

la relazione di seguito allegata - che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale - sulla proposta di determinazione dell'Amministratore Unico del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 dell'EGRIB - *Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata* -.

Potenza, li 27/06/2023

Il Revisore Unico
Alberto Paolino

EGRIB-Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata

-Revisore unico-

Il sottoscritto Alberto Paolino, Revisore Unico nominato con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Basilicata n. 68 del 29/03/2023 revisore unico di EGRIB-Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata.

ricevuta in data 22/06/2023 la proposta di determinazione dell'Amministratore Unico e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022 di EGRIB-Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con i relativi atti di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea dei sindaci;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stato verificato che nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni di bilancio;

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022 di di EGRIB-Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata.

CONTO DEL BILANCIO**Premesse e verifiche**

L'organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità prevista”;
- nel corso dell'esercizio 2022, non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione, ai sensi degli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha avuto nessun rilievo** per dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

- el corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2022 non sussistono debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

In riferimento alla gestione finanziaria, si rileva quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 6.835.422,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 6.835.422,44

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.862.886,86	€ 6.042.355,94	€ 6.835.422,44
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.860.957,44	€ 3.860.957,44	€ 6.835.422,44

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

	Residui	Competenza	Totale
1 Fondo di cassa al 1/1			6.042.355,94
2 Riscossioni	4.534.160	1.869.622,69	6.403.783,31
3 Pagamenti	3.806.271	1.804.445,19	5.610.716,81
4 Fondo di cassa al 31/12			6.835.422,44

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Di seguito si riporta il prospetto degli equilibri, dal quale si evince che il risultato di competenza è positivo ed è pari ad **Euro 654.555,75** e l'ente risulta essere in equilibrio complessivo per Euro **280.765,95**, come di seguito rappresentato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00
B) Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00
C) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	105.751,03
D) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.845.229,52
E) Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00
F) Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.570.946,34
G) Entrate in o/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
H) Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
J) Spese correnti	(-)	1.272.771,78
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	155.452,50
K) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.801.007,24
K1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
L) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1	(-)	0,00
M) Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
M1) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		292.695,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		292.695,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	11.829,42
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		280.765,95

N) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	639.905,00
O) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
P) Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	8.707.784,63
Q) Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
R) Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
E) Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
G) Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
H) Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
F) Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.570.946,34
S) Spese in conto capitale	(-)	3.487.832,03
S1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.728.059,12
T) Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
T1) Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	86.944,62
K) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.801.007,24
K1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
U) Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
V) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1)	(+)	86.944,62
B1) Risultato di competenza in c/capitale		361.860,38
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	361.860,38
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
W) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
W1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie - iscritto in entrata	(+)	0,00
X) Entrate titolo 6.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Y) Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Q) Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
T) Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
T1) Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	86.944,62
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		86.944,62
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		86.944,62
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		86.944,62
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		654.555,75
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		292.695,37
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		280.765,95
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.		0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale,

La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- a) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- b) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- c) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2022-2023-2024 di riferimento;
- e) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 99.943,90	€ 105.751,03	€ 155.452,50
FPV di parte capitale			€ 5.728.058,12
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è stato costituito per le spese relative al trattamento accessorio e premiante.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato considerando solo gli investimenti direttamente effettuati dall'Ente e quelli con cronoprogramma.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Al termine dell'esercizio 2022, l'avanzo di amministrazione è pari ad € **5.941.740,26** come evidenziato nella tabella seguente.

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 543.153,92, mentre le quote vincolate ammontano ad € 2.493.448,03. Di seguito si analizza nel dettaglio la composizione delle stesse.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo contenzioso	400.000,00
Accantonamento residui parenti (solo per le regioni)	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	143.153,92
Totale parte accantonata (B)	543.153,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.493.448,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.493.448,03
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.905.138,31
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione, come disavanzo da ripianare</small>	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.537.987,74	€ 5.972.961,42	€ 5.941.740,26
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 466.866,00	€ 531.224,50	€ 543.153,92
Parte vincolata (C)	€ 2.131.587,65	€ 2.131.587,65	€ 2.493.448,03
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -		
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.939.534,09	€ 3.310.149,27	€ 2.905.138,31

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto dell'Amministratore Unico.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022

Il riaccertamento dei residui al 31.12.2022 ha portato le seguenti risultanze:

-
- i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio 2022, verificati e confermati al 31.12.2022, ammontano complessivamente a € 10.904.745,18;
- i residui attivi provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti, ammontano complessivamente a € 61.400.941,63;
- i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio 2022, verificati e confermati al 31.12.2022 ammontano a € 5.177.512,34;
- i residui passivi provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti, ammontano complessivamente a € 62.138.346,03.
- Vi sono residui passivi stralciati con il Riaccertamento Ordinario nella misura di € 5.966.999,11 e residui attivi stralciati per € 6.012.871,02.

Non vi sono residui attivi stralciati con il Riaccertamento Ordinario.

In sede di riaccertamento ordinario si è operata la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato che, al termine dell'esercizio 2022, è pari a €. 5.883.510,62 di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 155.452,50

FPV di spesa parte capitale €. 5.728.058,12

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

***N.B.** Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **143.153,92**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti.

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2022 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilit� (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanita (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanita (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00	0,00	0,00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00	0,00	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.000.000,00	440.563,22	1.440.563,22	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	700.000,00	500.000,00	1.200.000,00	143.153,92	143.153,92	11,929493
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
	Totale TITOLO 2	1.700.000,00	940.563,22	2.640.563,22	143.153,92	143.153,92	5,421340
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita di controllo e repressione delle irregolarita e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	121.835,00	119.227,56	241.062,56	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 3	122.335,00	119.227,56	241.562,56	0,00	0,00	0,000000
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2022 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	4.950.000,00	4.059.526,59	9.009.526,59			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.950.000,00	4.059.526,59	9.009.526,59			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.562.366,34	55.807.295,16	58.369.661,50			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2.562.366,34	55.807.295,16	58.369.661,50			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4060000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 4	7.512.366,34	59.866.821,75	67.379.188,09	0,00	0,00	0,000000
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2022 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	TOTALE GENERALE	9.334.701,34	60.926.612,53	70.261.313,87	143.153,92	143.153,92	0,203745
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CICAPITALE	7.512.366,34	59.866.821,75	67.379.188,09	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.822.335,00	1.059.790,78	2.882.125,78	143.153,92	143.153,92	4,966956

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	70.261.313,87	143.153,92
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2022	0,00	0,00
TOTALE	70.261.313,87	143.153,92

In sede di approvazione del Rendiconto 2022 **non è emerso** un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri
Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 400.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

RIEPILOGO DELLE SPESE

Si riepilogano le spese per suddivise per titoli e macroaggregati:

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.004,50	19.004,50
02 Segreteria generale	188.600,77	0,00	306.372,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495.003,65
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	121.473,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.473,33
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	338.787,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338.787,37
08 Statistica e sistemi informativi	10.947,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.947,57
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	49.550,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.550,32
10 Risorse umane	38.548,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.548,55
11 Altri servizi generali	0,00	94.534,31	63.262,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.796,49
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	698.447,59	84.534,31	419.185,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.004,50	1.201.771,78
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	698.447,59	84.534,31	489.185,38	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.004,50	1.272.771,78

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, non avendo debiti in corso, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- (Risultato di competenza): € 654.555,75
- (equilibrio di bilancio): € 292.695,37
- (equilibrio complessivo): € 280.765,95

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi.

Di seguito si riporta il riepilogo delle entrate e delle spese per titolo:

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	1.746.720,91	1.700.000,00	97,33%
3 - Entrate extratributarie	245.200,00	145.229,52	59,23%
4 - Entrate in conto capitale	171.761.624,95	8.707.784,63	5,07%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0	0	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	0	0,00%
Totale	173.873.545,86	10.553.014,15	6,07%

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	2.097.671,94	1.272.771,78	60,68%
2 - Spese in conto capitale	172.401.529,95	3.487.832,03	2,02%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	0,00	0,00%
Totale	174.619.201,89	4.760.603,81	2,73%

Spese per il personale

L'E.G.R.I.B. "Ente di Governo per i Rifiuti e le risorse Idriche della Basilicata" è stato istituito con la Legge Regione Basilicata n. 1 dell'8 gennaio 2016, al fine di procedere al riordino ed efficientamento delle funzioni di programmazione, pianificazione e controllo dell'uso delle risorse idriche e della gestione del Servizio Idrico Integrato nonché della Gestione Integrata dei Rifiuti.

L'Ente è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile ed allo stesso si applicano le norme di cui al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 13 della legge istitutiva, il personale di ruolo in servizio presso la Conferenza Interistituzionale Idrica e la Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti, cessate a seguito dell'istituzione dell'E.G.R.I.B., è inserito nel ruolo organico di quest'ultimo e inquadrato nella qualifica funzionale del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni-autonomie locali corrispondente a quella già occupata.

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

Il restante personale viene, invece, inserito nel ruolo organico dell'E.G.R.I.B., previa selezione per titoli ed esami, riservata esclusivamente al personale in possesso dei requisiti di cui al comma 6 dell'art. 4 del D. L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2013.

Era inoltre previsto che tutti i contratti in essere sono comunque prorogati sino alla data di immissione nel ruolo organico dell'E.G.R.I.B., salva la verifica dei titoli previsti per legge per il ruolo ricoperto.

Ai sensi dell'art. 12 comma 1bis, della citata L.R. n. 1/2016, in quanto ente di nuova istituzione, è consentita capacità assunzionale necessaria a sostenere l'adeguata operatività nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 36 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Pertanto, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica.

All'adunanza del 29 novembre 2017, l'Assemblea dei Sindaci, approvava la Deliberazione n. 16 contenente la proposta di dotazione organica come da prospetto di seguito.

Con decreto dell'Amministratore Unico n. 6 del 31.05.2022 è stato adottato il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024.

Categorie	Previsti
Dirigenti	3
D	9
C	19
B	3
TOTALI	34

Con decreto dell'Amministratore Unico n. 17 del 12.12.2022 è stato approvato lo schema per il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo parziale (50%) e indeterminato di n. 7 unità di personale non dirigenziale di categoria D - posizione economica D1 del Comparto Funzioni locali presso l'E.G.R.I.B e per il Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive 2 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, ruolo dei dirigenti dell'EGRIB.

Il completamento della procedura concorsuale dovrebbe essere concluso entro la fine del corrente anno come da tempistiche comunicate allo scrivente organo dall'Amministratore Unico.

La spesa di personale sostenuta nell'esercizio 2022 ammonta a complessivi € 758.701,76, comprensiva degli oneri figurativi relativi ad imposte e contributi versati dall'ente per i lavoratori dipendenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2021-2023 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	0	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.836.838,29	11.535.246,39
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.700.000,00	2.595.000,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	6.136.838,29	8.940.246,39
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.795,20	909,84
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	20.795,20	909,84
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	124.682,32	221.580,65
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.982.315,81	11.757.736,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	22.724,61	209.499,56
10	Prestazioni di servizi	444.974,77	1.106.538,43
11	Utilizzo beni di terzi	10.933,30	9.150,00
12	Trasferimenti e contributi	655.938,29	2.662.533,10
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.000,00	21.909,84
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	463.838,29	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	191.100,00	2.640.623,26
13	Personale	758.701,76	790.444,09
14	Ammortamenti e svalutazioni	21.338,17	73.767,25
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.408,75	9.408,75
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	11.929,42	64.358,50
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0	0,00
17	Altri accantonamenti	0	0,00
18	Oneri diversi di gestione	84.138,81	73.926,63
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.998.749,71	4.925.859,06
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		5.983.566,10	6.831.877,82
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
Totale proventi finanziari		0,00	0,00
<i>Oneri finanziari</i>			

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO
Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che è stata predisposta la relazione dell'Amministratore Unico in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

Si rileva che **l'ente avrebbe dovuto predisporre gli schemi di rendiconto** in tempo utile per sottoporli all'attenzione dell'organo di revisione che avrebbe dovuto trasmettere la propria relazione (art. 239 del TUEL). In tal modo l'ente sarebbe stato nella condizione di poter mettere a disposizione dei componenti dell'assemblea la proposta, al fine di rispettare il termine stabilito dal regolamento di contabilità (art. 227, comma 2, TUEL) per l'approvazione da parte dell'assemblea entro il 30 aprile 2023.

Pur dando atto che i ritardi sono imputabili alla grave carenza dell'organico attualmente in servizio, L'Ente non ha rispettato il termine predetto per l'approvazione del rendiconto, e a tal riguardo giova ricordare la normativa di riferimento, ovvero l'art. 227 TUEL D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone l'obbligatoria adozione del rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale e indica le misure sanzionatorie inerenti la mancata approvazione del rendiconto;

- **Divieto di assunzioni**

La Legge di Bilancio 2019 ha stabilito che gli enti ritardatari non possono inoltre procedere ad assunzioni di personale finché perdura l'inadempimento, allargando la portata del (di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del Dl 113/2016), prima previsto solo in caso di mancata trasmissione dei dati alla Bdap, anche all'approvazione dei principali documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato).

- **Divieto di applicazione dell'avanzo**

Altra novità scaturita dalla recente Legge di Bilancio è rappresentata dal divieto di applicazione dell'avanzo di amministrazione, introdotto dall'articolo 1, comma 897, della legge 145/2018. Lo stop è inserito nella norma che limita l'applicazione delle quote di avanzo accantonato, vincolato e destinato da parte degli enti che si trovano in disavanzo di amministrazione ed è finalizzato a evitare che la mancata approvazione del rendiconto sia finalizzata a evitare l'emersione del disavanzo, con tutte le conseguenze del caso.

- **Assoggettamento ai controlli centrali**

Infine l'articolo 243, comma 6, del Tuel prevede che gli enti che non hanno approvato nei termini il rendiconto siano assoggettati ai controlli centrali previsti per gli enti strutturalmente deficitari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 di EGRIB-Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALBERTO PAOLINO